



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 691 del 30/09/2022

Oggetto: SERVIZIO DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA ED AZIENDALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PIEMONTE (GARA S.C.R. PIEMONTE 141-2017) CIG N. 8009496D2E – RICONOSCIMENTO COSTI STRAORDINARI COVID-19 ANNO 2020 –

**DIRETTORE GENERALE - DOTT.SSA CHIARA SERPIERI
(NOMINATO CON DGR N.11-3293 DEL 28/05/2021)**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - AVV. CINZIA MELODA

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA EMANUELA PASTORELLI



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



A.S.L. VCO.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

L'estensore dell'atto: Baldioli Luciana

Il Responsabile del procedimento: Monetti Lidia

Il Dirigente/Funzionario: Monetti Lidia

Il Responsabile Servizio Economico Finanziario: Succi Manuela

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



A.S.L. VCO.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Responsabile S.O.S. Acquisizione Beni e Servizi, di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017 e modificato con delibera n. 65 del 28/01/2020.

“PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. n. 689 del 27 agosto 2019 l’A.S.L. VCO ha aderito alla convenzione stipulata tra S.C.R. Piemonte e la ditta Serenissima Ristorazione S.p.a. - Viale della Scienza, 28/A, 36100 – Vicenza, aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica espletata dalla succitata S.C.R. Piemonte, quale Centrale di Committenza regionale, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali (gara n. 141-2017) per la fornitura del servizio di ristorazione ospedaliera ed aziendale a ridotto impatto ambientale occorrente alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte, CIG derivato n. 8009496D2E, alle condizioni economiche di cui all’offerta presentata nell’ambito della gara regionale dalla ditta Serenissima Ristorazione S.p.a.;
- la data di inizio effettivo per la A.SL. VCO è stata fissata per il 1 novembre 2019 e che la convenzione ha durata sino al 31 ottobre 2026, fatta salva la facoltà di rinnovo da parte di S.C.R. Piemonte S.p.a. per un ulteriore periodo di mesi 24;

CONSTATATO CHE

- la ditta Serenissima Ristorazione Spa ha inoltrato, nel corso dell’anno 2021, richieste di rimborso dei costi aggiuntivi derivanti da emergenza Covid-19, successivamente integrate con la documentazione giustificativa necessaria, e con nota del 10 maggio 2022 (prot. ASL 29564/2022) ha trasmesso il conteggio definitivo, richiedendo la somma totale di € 124.735,07, quale rimborso dei costi relativi a forniture e servizi implementati a seguito dell’emergenza sanitaria e precisamente l’adozione DPI (mascherine, guanti), l’utilizzo di gel idroalcolico, interventi di sanificazione aggiuntivi presso locali, attrezzature e mense, l’impiego di prodotti monouso (kit piatti, tris posate monouso);
- la richiesta è fondata sulla Delibera n. 1022 del 25 novembre 2020 dell’ANAC con oggetto “Problematiche inerenti ai contratti aventi a oggetto i servizi di ristorazione in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria” la quale prevede che la richiesta di prestazioni ulteriori per i servizi di ristorazione collettiva è presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d’opera per circostanze impreviste ed imprevedibili ai sensi dell’art. 106, comma 1. lettera c) del Codice degli appalti;

PRESO ATTO

- della promulgazione, in primo luogo, dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (rispettivamente, in data 23 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020), del D.L. 9/2020, contenenti, fra l’altro, misure volte alla sospensione delle attività degli uffici pubblici e all’incentivazione del lavoro a distanza, c.d. smart working, nonché alla limitazione dell’accesso alle strutture pubbliche, ovvero alla limitazione di mobilità sul territorio nazionale, successivamente integrati e/o modificati, e dei successivi provvedimenti sino ad arrivare al Decreto Legge 24 dicembre 2021,



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente



n. 221, convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, fino alla data ultima del 31 marzo 2022 e che alla normativa nazionale si sono aggiunte numerose ordinanze a livello regionale, volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria;

- delle misure di cui al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, che gli operatori economici hanno dovuto adottare ai fini della prevenzione e del contenimento del contagio;
- della nota prot. n. 33838/2021 del 27/09/2021, pervenuta dalla Regione Piemonte (prot. ASL n. 60367/21 del 28/09/2021) ad oggetto: "Riconoscimento di maggiori costi in conseguenza della pandemia Covid-19" che richiama la necessità di considerare le richieste di prestazioni aggiuntive o differenziate rispetto ai capitolati di appalto come presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d'opera per circostanze impreviste o imprevedibili ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c, del Codice dei contratti pubblici e quindi di giustificare una revisione del compenso;

VERIFICATO CHE:

- l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha comportato anche per il settore della ristorazione collettiva modifiche in termini di quantità di servizi erogati e di modalità di erogazione dei servizi stessi, richiedendo prestazioni ulteriori per far fronte alla particolare situazione sanitaria;
- il servizio di ristorazione ospedaliera ed aziendale è stato regolarmente fornito dalla ditta Serenissima Ristorazione Spa durante gli anni 2020-2021 ed è tuttora in corso, nonostante il costante incremento delle prestazioni correlate ed aumento dei costi;

RILEVATO CHE:

- la ditta Serenissima Ristorazione Spa ha richiesto il rimborso della somma di € 124.735,07 IVA esclusa, producendo dettagliata relazione sulle attività poste in essere in applicazione dei protocolli operativi, ai sensi della normativa richiamata, nonché producendo documenti contabili relativi all'acquisto di materiale idoneo a contrastare la diffusione del Covid-19 (gel, guanti, mascherine ecc.);
- la S.O.S. Acquisizione Beni e Servizi, a seguito dei controlli in fase istruttoria, ha ritenuto di poter riconoscere la metà dei costi di sanificazione come calcolati dalla Serenissima Spa, decurtando la cifra esposta di € 14.508,00 e determinando la somma totale di € 110.227,07 che, divisa per n. 217.220 pasti (degenti + dipendenti) erogati da marzo a dicembre 2020, porta ad un costo aggiuntivo di € 0,51 a pasto; peraltro, trattando con la ditta, si è pervenuti ad un accordo per il riconoscimento di € 0,40 a pasto per un rimborso totale di € 86.888,00;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle risultanze dell'istruttoria sopra illustrata, di riconoscere, per l'anno 2020, alla ditta Serenissima Ristorazione Spa la somma di € 86.888,00 IVA esclusa, e precisamente € 49.185,60 IVA esclusa (€ 54.104,16 IVA 10% compresa) per la ristorazione degenti ed € 37.702,40 IVA esclusa (€ 39.210,50 IVA 4% compresa) per la ristorazione dipendenti, per un totale di € 93.314,66 IVA compresa."



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Condivisa la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del d.Lgs. 502/1992 e s.m.i., come formulati nel frontespizio del presente atto

DELIBERA

- 1°) Di accogliere, per le motivazioni esposte in sede di preambolo, la richiesta di rimborso per costi aggiuntivi derivanti da emergenza Covid-19 avanzata dalla ditta Serenissima Ristorazione S.p.a. affidataria del Servizio di ristorazione ospedaliera ed aziendale, per l'anno 2020 – CIG n. 8009496D2E - riconoscendo alla stessa l'importo totale di € 93.314,66 IVA compresa.
- 2°) Di procedere alla liquidazione come sopravvenienza passiva Esercizio 2022, dell'importo complessivo di € 93.314,66 IVA compresa, e precisamente € 54.104,16 IVA 10% compresa per la ristorazione degenti ed € 39.210,50 IVA 4% compresa per la ristorazione dipendenti, in quanto non è stato ricompreso nello stato patrimoniale dell'anno 2020, imputandolo come segue:
Anno 2022 - Conto 3 25 04 34 - aut. 135 – sub 135.
- 3°) Di mandare alla S.O.S. Gestione Economico Finanziaria e Patrimonio per gli adempimenti contabili consequenziali.
- 4°) Di dare mandato alla S.O.C. Affari Generali Legali ed Istituzionali di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 L.R. 10/1995 e s.m.i..
- 5°) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale, creato e conservato digitalmente secondo la normativa vigente